

**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA URGENTE**  
**ASSOCIAZIONI ACCREDITATE CCM ASL LECCE**  
**DEL 4 FEBBRAIO 2019**

Il giorno **4 Febbraio 2019**, alle ore 15,40, in Seconda Convocazione, si è riunita l'**Assemblea delle Associazioni accreditate in seno al CCM Asl Lecce**, presso la Direzione dell'Asl Lecce, sita in Lecce presso l'ex OPIS, giusta Convocazione straordinaria e urgente del Presidente del CCM, Rita Tarantino, del 18 Gennaio 2019, tramite peo, con il seguente o.d.g.:

- 1) **Comunicazione del Presidente del CCM Asl Lecce e relazione sull'incontro con la Direzione Aziendale del giorno 9-1-2019;**
- 2) **Ricostituzione della Segreteria del CCM;**
- 3) **Esame delle osservazioni pervenute sulla documentazione della Direzione Generale, già trasmessa a tutte le Associazioni;**
- 4) **Liste di attesa delle Agende Tutor;**
- 5) **Richiesta all'Asl di cartellini identificativi per uno o due Responsabili per Associazione;**
- 6) **Eventuale predisposizione di un Protocollo d'intesa con gli altri CC.CC.MM.**

Presiede l'Assemblea delle Associazioni il Presidente del CCM, **Rita Tarantino**.  
Segretario Verbalizzante, **Lucio d'Arpe**.

**Associazioni Presenti**

	<b>Denominazione Associazione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	A.V.O. Associazione Volontariato Ospedalieri Lecce	<b>Si</b>	
2	Associazione S.O.S. per la Vita onlus	<b>Si</b>	
3	A.U.S.E.R. Associazione di Volontariato di Lecce e provincia	<b>Si</b>	
4	A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla	<b>Si</b>	
5	A.D.M.O. Associazione Donatori Midollo Osseo	<b>Si</b>	
6	C.D.S. Centro per il Diritto alla Salute	<b>Si</b>	
7	A.R.T.Ha.I. Associazione Regionale Tutela Handicappati e Invalidi	<b>Si</b>	
8	Associazione Salentina "Angela Serra"	<b>Si</b>	
9	A.D.S. Associazione Salentina Diabetici	<b>Si</b>	
10	Associazione Cuore e Mani aperte verso chi soffre	<b>Si</b>	
11	A.G.O.P. Associazione Genitori Oncoematologia Pediatrica "Per un sorriso in più"	<b>Si</b>	

12	U.N.I.C.E.L. Unione Casalinghe e Lavoratrici Europee	<b>Si</b>	
13	A.N.F.A.A. Associazione Nazionale Famiglie Adottive ed Affidatarie	<b>Si</b>	
14	A.E.E.O.S. onlus Associazione Europea ed Extraeuropea Operatori Specializzati	<b>Si</b>	
15	Associazione Iole Bissanti	<b>Si</b>	
16	Associazione SOS Linfedema onlus	<b>Si</b>	
17	Associazione ASSA ANTEAS Servizi	<b>Si</b>	
18	La Cicogna onlus		<b>Si</b>
19	Associazione Tria Corda		<b>Si</b>
20	La Chiave d'Argento	<b>Si</b>	
21	Portatori Sani di Sorrisi onlus	<b>Si</b>	
22	Rare DISEASES (A. D. Onlus)	<b>Si</b>	
23	Associazione "Raggiungendo un Sogno"	<b>Si</b>	
24	TDM Cittadinanza Attiva	<b>Si</b>	

**Risultano presenti n.22 (ventidue) Associazioni su 24 accreditate.**

Risultano assenti n.2 (due) Associazioni su 24 Accreditate.

Vi sono due regolari deleghe.

Dall'atto della costituzione dell'Assemblea e sino alla sua conclusione non è pervenuta alcuna comunicazione di giustificazione dell'assenza da parte delle seguenti Associazioni:

- 1) La Cicogna onlus;
- 2) Associazione Tria Corda.

I partecipanti all'Assemblea hanno firmato su apposito Foglio la loro presenza, che qui si intende integralmente trascritto.

E' presente **la dott.ssa Francesca Carluccio** dell'UOC di Medicina fisica e Riabilitazione Riabilitazione, assegnata dalla Direzione Generale alla segreteria del CCM.

Il Presidente del CCM, **Rita Tarantino**, dopo aver constatato la regolarità della convocazione e il numero legale delle Associazioni presenti, dichiara aperta l'Assemblea, e ringrazia tutti i Rappresentanti delle diverse Associazioni che, numerosi, hanno partecipato alla stessa convocazione: **partecipazione che dimostra, ove fosse necessario, che le Associazioni hanno a cuore i diritti dei cittadini e l'esistenza dello stesso CCM.**

Rita Tarantino rende noto che il Presidente della Regione Puglia, dott. **Michele Emiliano**, che doveva partecipare, non è presente all'Assemblea per imprevisti e urgenti motivi istituzionali, ma che, tuttavia, ha dichiarato la Sua vicinanza ai problemi sollevati legittimamente dal CCM di Lecce. Per questi motivi ha espresso l'opportunità di incontrare tutte le Associazioni accreditate direttamente a Bari, già il prossimo Mercoledì 6 Febbraio 2019.

L'Assemblea, dopo diversi interventi, ha rappresentato naturali difficoltà organizzative a partecipare a un incontro così ravvicinato con il Presidente Emiliano e delega la Presidente Tarantino a concordare una data più confacente, che si è individuata nel giorno 20 febbraio p.v.

Sono, inoltre, presenti all'Assemblea:

- a) Il Direttore Sanitario dell'Asl Lecce, dott. Rodolfo Rollo, anche in rappresentanza del Direttore Generale, dott. Antonio Pastore;
- b) Il Vice Presidente della Commissione Regionale Salute della Regione Puglia, Avv. Paolo Pellegrino;
- c) La Responsabile URP e Comunicazione dell'Asl Lecce, dott.ssa Sonia Giausa.

Il Presidente Rita Tarantino introduce gli argomenti posti all'o.d.g.

### 1) Comunicazione del Presidente del CCM Asl Lecce e relazione sull'incontro che si è tenuto con la Direzione Sanitaria della Asl di Lecce giorno 9-1-2019

Il Presidente **Rita Tarantino** introduce il primo punto all'o.d.g. ripercorrendo con i presenti tutta la vicenda che ha portato all'odierna importante convocazione, tra cui l'incontro con il Direttore Sanitario.

Il Presidente, Rita Tarantino, pur con rammarico, non può non constatare e rappresentare che la Direzione Generale dell'Asl Lecce, non coinvolge e non fa partecipare attivamente il CCM e le diverse Associazioni accreditate sia nell'istruttoria amministrativa provvedimento, sia nell'analisi delle esigenze sanitarie in termini di criticità ed esigenze medico-sanitarie del territorio ASL che consente una programmazione puntuale ed efficace.

I punti fondamentali, su cui l'Assemblea è chiamata a decidere (per sostenere l'azione già intrapresa dal Presidente Rita Tarantino in nome e per conto di tutte le Associazioni accreditate), sono:

- **in base alla normativa nazionale, regionale e aziendale, il CCM e le Associazioni accreditate hanno funzioni precise tali da consentire di essere coinvolte attivamente nella programmazione aziendale;**
- **il CCM e tutti i Suoi Organismi, previsti nel **Regolamento Regionale n.4 del 10 Marzo 2014, recepiti con successivi atti aziendali**, hanno una funzione importante sia per i cittadini, di cui rappresentano le legittime istanze, e sia per la stessa Asl;**
- **“il CCM, pertanto, non deve essere considerato una controparte, ma deve essere considerato un valore aggiunto per la stessa Direzione dell'Asl Lecce”.**

La Presidente **Rita Tarantino** invita a tal proposito l'avv. **Mariagrazia Marrocco**, il cui intervento è stato concordato con diverse Associazioni, a relazionare sul ruolo del CCM. e delle sue funzioni istituzionali.

L'avv. Marrocco fa necessariamente espresso riferimento al contenuto del Regolamento Regionale n.4 del 2014:

3. Ferma restando l'autonomia delle singole Associazioni, il C.C.M. rappresenta un momento d'incontro in cui periodicamente:

- le Associazioni espongono collegialmente le esigenze dei cittadini-utenti e propongono strategie e strumenti per il rispetto dei diritti delle persone assistite e per il miglioramento della qualità dei servizi;
- l'Azienda presenta obiettivi e strategie finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati e promuove la collaborazione delle Associazioni per la loro realizzazione.

2. Per l'adempimento di tali funzioni il C.C.M. svolge, con riferimento alle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private accreditate con l'Azienda, anche attraverso formalizzati collegamenti con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico -URP- della AS LE, le seguenti attività:

- monitoraggio e verifica periodica dell'organizzazione, dei tempi e delle modalità di erogazione e della qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- presentazione di proposte e/o progetti per il superamento delle criticità rilevate, per il miglioramento della qualità, dell'accessibilità e dell'umanizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari e per la valutazione del grado di soddisfazione delle persone assistite;
- presentazione di proposte per l'elaborazione del Piano Attuativo Locale (P.A.L.) dell'Azienda di cui all'art. 3, co. 4 della L.R. 25/2006, nonché del Piano Attuativo Territoriale (P.A.T.) dell'Azienda di cui all'art. 4, co. 2 della stessa L.R. 25/2006;
- valutazione annuale dell'organizzazione complessiva dei servizi sanitari e socio-sanitari dell'Azienda, da effettuare attraverso apposita relazione predisposta dalla Sezione Plenaria Aziendale del C.C.M.;

Pertanto, il Comitato Consultivo Misto (CCM) è un Organismo dell’Azienda Sanitaria Locale con funzioni propositive e consultive, volto a dare ascolto e rilievo al punto di vista del cittadino-utente all’interno della Sanità e i cui compiti sono:

- a) contribuire alla programmazione delle attività dell’ASL;
- b) contribuire all’elaborazione dei Piani aziendali;
- c) verificare la funzionalità dei servizi, la loro rispondenza alle finalità del SSN e agli obiettivi dei Piani sanitari nazionali e regionali.
- d) valutare i servizi sanitari e socio sanitari erogati, verificandone la funzionalità e rispondenza alle finalità del SS regionale ed agli obiettivi dei Piani sanitari Regionali.
- e) in particolare il CCM deve presentare delle proposte per l’elaborazione del PIANO ATTUATIVO LOCALE (P.A.L.) dell’Azienda di cui all’art. 3, comma 4, della L. Regionale 25/2006, nonché del PIANO ATTUATIVO TERRITORIALE (P.A.T.).

L’Assemblea delle Associazioni, organo del CCM, concretizza tali funzioni attraverso un parere che ha carattere **OBBLIGATORIO NON VINCOLANTE**.

Contributo che non è subordinato alla discrezionalità del singolo amministratore o associazione ma è un dovere prescritto dalla legge: da qui deriverà una responsabilità per tutte le componenti del CCM sia per le azioni svolte che per quelle eventualmente omesse.

Terminata l’illustrazione della funzione istituzionale del CCM e delle Associazioni accreditate, la Presidente **Rita Tarantino** e passa la parola al Direttore Sanitario dell’Asl Lecce, dott. **Rodolfo Rollo**.

IL dott. **Rodolfo Rollo** insiste su tre ambiti specifici:

- a) La Direzione Aziendale dell’Asl Lecce non ha mai inteso disconoscere l’importante funzione del CCM e delle Associazioni accreditate. Riconosce che i Rappresentanti delle diverse Associazioni sono una risorsa importante per la stessa Direzione.
- b) Descrive, cosa accade in ambito Regionale e in ambito Aziendale allorché vengono adottate delle decisioni, quali “atti di indirizzo”, programmi a lungo termine (triennali) e programmi attuativi (“i piani d’intervento”).

La Regione, quale Organismo gerarchicamente superiore, **decide** un indirizzo-programmazione-piano, ovvero le Delibere Quadro (o Delibere Guida), consultando e coinvolgendo le “Associazioni portatrici di particolari interessi” o sono queste, “portatrici di particolari interessi”, che promuovono detto incontro a livello regionale, chiedendo l’adozione di una particolare Deliberazione a cui concorre un’Associazione di Bari, dettaglio non trascurabile per la ricaduta che ha nel dibattito che si è voluto attivare.

Cosa accade in ambito aziendale: la Deliberazione è stata già adottata in ambito Regionale, delibera che deve essere calata nella realtà della Provincia di Lecce, con un Atto di Indirizzo che genererà nel tempo tante altre attività della stessa Direzione.

“A fine anno ci sarà necessariamente un Bilancio Sociale” ovvero un controllo e una verifica di quello che è stato fatto: tutto questo “è un circolo virtuoso”.

**In questa fase di controllo e verifica ritiene essenziale l’operato del CCM.**

- c) Afferma, tuttavia, che da parte della Direzione dell’Asl Lecce non vi è alcun tipo di preclusione all’operato del CCM e delle Associazioni accreditate. Pertanto dichiara la piena disponibilità alla seguente ipotesi di metodologia condivisa di lavoro di partecipazione attiva del CCM:
  - 1) Tramite incontri formali;
  - 2) Tramite incontri diretti su “temi particolari” sfruttando proprio i **Gruppi di Lavoro previsti dal Regolamento dello stesso CCM**;
  - 3) Con il miglioramento dei rapporti e le dinamiche relazionali tra CCM e Direzione generale sanitaria locale.

Il dott. **Rollo** termina rassicurando l’Assemblea che qualsiasi Deliberazione adottata dall’Asl può essere in qualsiasi momento modificata e/o integrata, proprio su indicazione dello stesso CCM.

Interviene il prof. **Lucio d’Arpe** il quale, affermando l’importanza del ruolo istituzionale delle Associazioni e del CCM, sostiene che la “partecipazione democratica diretta” delle Associazioni, anche tramite l’Assemblea Plenaria, **DEVE avvenire prima dell’emanazione di qualsiasi atto**

**che venga adottato** sia dalla Direzione Aziendale e sia dai singoli Distretti e Unità Operative Complesse: questo affinché l'atto, in base alla legge n.241/'90, sia legittimo e, soprattutto, per non vanificare e svilire il ruolo delle Associazioni, le quali non fanno altro che farsi carico di portare nelle sedi opportune le legittime istanze dei cittadini-ammalati.

Dopo ampia discussione a cui partecipano diversi Rappresentanti, **l'Assemblea Delibera all'unanimità quanto segue:**

- a) **Condivide e approva la linea strategica di intervento della Presidente del CCM Asl Lecce, nella persona di Rita Tarantino;**
- b) **Conferma l'importanza della funzione istituzionale del CCM, in tutte le sue articolazioni;**
- c) **Impegna la Presidente affinché il ruolo dell'Assemblea delle Associazioni unitamente agli organi componenti del CCM svolgano quanto prescritto dal dettato normativo;**
- d) **Invita la Presidente ad inoltrare alla Direzione Generale dell'Asl Lecce la nota condivisa con tutte le Associazioni ed approvata all'unanimità dalle stesse.**

## **2) Ricostituzione della Segreteria del CCM**

La Presidente, introducendo il secondo punto all'o.d.g., ripropone l'importanza per lo stesso CCM di avere un'organizzazione concreta che si manifesta nella esistenza e attività costante di una Segreteria.

A tal fine, dopo un'ampia discussione, e su proposta anche della dott.ssa **Grazia Manni**, l'Assemblea Delibera all'unanimità quanto segue:

- a) Prende atto e accetta le dimissioni presentate in Assemblea di Grazia Manni da componente supplente della Segreteria;
- b) Prende atto della decadenza da detto incarico, a causa delle ripetute assenze, della componente effettiva anche di Maria Grazia Congedo (a riguardo le sarà comunicata per mezzo della posta elettronica ordinaria)
- c) Prende atto delle disponibilità manifestata in sede assembleare, di Lucio d'Arpe e di Angelo Oliva, che pertanto integreranno la Segreteria.

## **3) Esame delle osservazioni pervenute sulla documentazione della Direzione Generale, già trasmessa a tutte le Associazioni**

L'Assemblea valuta di rinviare ad altra convocazione la discussione del terzo punto all'o.d.g.

## **4) Liste di attesa delle Agende Tutor**

La Presidente, in premessa, illustra ai presenti che le Agende Tutor sono dei contenitori in cui confluiscono le prenotazioni per prestazioni che non trovano accesso nelle priorità UBD.

Tali agende così come sono ideate presentano molte criticità che qui di seguito si evidenziano (almeno quelle più ricorrenti).

1) Ancora oggi molti operatori non conoscono le procedure per la prenotazione e/o non sono stati adeguatamente formati stante la richiesta formale delle associazioni indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Asl Lecce, dott. Antonio Pastore, con nota del 18 Aprile 2018, e che qui si intende integralmente trascritta.

2) Nel progetto sono previste due agende tutor una per la zona Nord ed una per la zona Sud che fra di loro non si interfacciano.

Tali agende, secondo il nostro parere, creano delle situazioni penalizzanti e discriminanti al diritto di accesso alle cure dei cittadini.

Infatti, mentre nella zona sud le agende tutor presentano liste di attesa accettabili nella zona nord ci sono tempi di attesa lunghissimi. A titolo esemplificativo:

- Reumatologia luglio 2019
- Endocrinologia giugno 2020
- Endoscopia attualmente 80 utenti in attesa
- RM attualmente 83 sospesi in attesa
- TAC attualmente 106 sospesi in attesa.
- Chirurgia plastica liste di attesa ad un anno

Molti operatori dell'Area Lecce hanno già raggiunto il massimo delle ore consentite per le "prestazioni aggiuntive", per cui le liste di attesa permangono.

3) Attualmente solo pochissimi operatori possono accedere alle agende tutor e questo crea disservizio perché se, come è successo, si assentano detti operatori, i cittadini non possono essere inseriti nelle agende.

4) Esistono ad oggi tantissime inapproprietezze prescrittive da parte dei MMG.

**Pertanto l'Assemblea:**

- **Sostiene** che sia necessaria un'agenda tutor unica e pubblica con la costituzione di una commissione di controllo con un MMG, un dirigente distrettuale, uno specialista ed un CITTADINO per controllare l'appropriatezza delle prescrizioni.
- **Chiede** che sia effettuato il "Recall" periodico delle liste di attesa

Si specifica che le agende tutor riguardano solo ed esclusivamente i primi accessi.

**Liste di attesa per la mammografia dell'Ospedale "Panico" di Tricase.**

A tutt'oggi risulta che le liste di attesa della senologia dell'Azienda Sanitaria Struttura "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase abbia un'agenda senologica autogestita che non si interfaccia con l'agenda del Cup senologico pubblico.

Tale organizzazione comporta che tantissime donne effettuino lo screening nella Asl e successivamente la mammografia a Tricase in diffimità sia con la procedura sia con riferimento alla prestazione ricevuta e al tempo in cui tale prestazione è stata richiesta con aggravio del bilancio regionale.

Il gruppo di lavoro della senologia aveva già segnalato alla Direzione questa criticità.

Suggerisce, per quanto riguarda il Panico di Tricase, la necessità di un Protocollo d'Intesa per pervenire in tempi brevi alla costituzione di un solo CUP per tutta la Provincia di Lecce.

**5) Richiesta all'Asl di cartellini identificativi per uno o due Responsabili per Associazione**

La Presidente **Rita Tarantino**, anche su sollecitazione di tante altre Associazioni che quotidianamente operano nell'Asl Lecce, ravvisa l'opportunità e la necessità che ogni Rappresentante delle Associazioni accreditate nel CCM sia munito di un Cartellino identificativo rilasciato dalla stessa Direzione Generale dell'Asl Lecce per poter svolgere le proprie funzioni.

**L'Assemblea approva all'unanimità.**

Il Direttore Sanitario dell'Asl Lecce, dott. **Rodolfo Rollo** condivide e si impegna in tal senso.

**6) Eventuale predisposizione di un Protocollo d'intesa con gli altri CC.CC.MM.**

La Presidente **Rita Tarantino**, condividendo a pieno la sollecitazione pervenuta da altre Associazioni, considerando che molte decisioni attinenti la "salute" avvengono a Bari, ritiene essenziale che tutti i CC.CC.MM, che operano in tutte le AA.SS.LL della Regione Puglia, pervengano in tempi brevi ad un Protocollo d'Intesa, per armonizzare le strategie di intervento.

Dopo una breve discussione,

**l'Assemblea approva all'unanimità.**

Terminata la discussione degli argomenti posti all'o.d.g., i lavori si chiudono alle ore 17,50.  
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Lucio d'Arpe)

LA PRESIDENTE CCM ASL LE  
(Rita Tarantino)